Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -
Ufficio IV - Gestione del personale della scuola

Prot. n.3254/C21 Bologna,13/03/2012

Ai Dirigenti
degli Uffici di Ambito Territoriale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia Romagna
LORO SEDI

E p.c. Alle OO.SS. regionali comparto scuola
FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL,
GILDA DEGLI INSEGNANTI.
LORO SEDI.

Oggetto: Mobilità professionale personale ATA: D.M. n. 17 del 9/2/12 - Contratti a tempo indeterminato a.s 2011/12.

Facendo seguito alla nota di questo Ufficio prot. n. 14906 del 9/8/2011, si trasmette il D.M. n. 17 del 9 febbraio 2012 relativo all'oggetto, e la nota del Miur prot n. 1800/1 del 9 marzo 2012. Con la nota testè menzionata vengono fornite indicazioni operative in ordine alla nomina a tempo indeterminato – per l' a.s. 2011/12 - del personale ATA avente titolo alla mobilità professionale. Si rammenta che il D.M. 17 prevede che per le nomine per la mobilità professionale debbano essere utilizzate le graduatorie formulate ai sensi dell'art. 9 del CCNI sottoscritto il 3 dicembre 2009.

Come precisato nella nota ministeriale, il contingente assegnato a ciascuna provincia, allegato al citato decreto ministeriale, è stato determinato detraendo dal contingente del personale da avviare a formazione (v. allegato al D.D.G. 28 gennaio 2010, n. 979) quello delle nomine effettuate, in prima applicazione, nell'ottobre 2010 (v. allegato a nota ministeriale prot. n. 8962 del 5 ottobre 2010). Le SS.LL. avranno cura di procedere, con ogni consentita sollecitudine, alle nomine di competenza con riferimento ai posti accantonati per un numero pari a quello degli aspiranti utilmente collocati nelle graduatorie per la mobilità professionale.

I contratti a tempo indeterminato potranno essere stipulati subordinatamente alla effettiva vacanza e disponibilità dei posti nell'organico di diritto provinciale. Per il profilo professionale di D.S.G.A il posto dovrà essere vacante e disponibile anche in organico di diritto 2012/2013, tenuto conto delle misure restrittive previste dall'articolo 4, commi 69 e 70, della legge 12 novembre 2011, n. 183 nonché nei piani di dimensionamento, anche nell'ipotesi in cui non siano stati completati nel corrente anno scolastico.

Qualora, per l'insufficiente numero di posti vacanti e disponibili non dovesse essere possibile nominare gli aspiranti, le SS.LL. comunicheranno con la massima tempestività a

Dirigente: Bruno E.Di Palma
Responsabile del procedimento: Elisabetta Barbaro Tel. 051/3785322 - 286 Fax: 051/3785309 - 3785581

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721
e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it

questo Ufficio la consistenza del personale che non è possibile nominare nel corrente anno scolastico.

Le SS.LL. provvederanno, per il corrente anno scolastico, ad assegnare le sedi provvisorie attenendosi alle istruzioni impartite nella nota ministeriale.

Nel sottolineare che le nomine di cui trattasi saranno conferite con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2011 e decorrenza economica dalla data di effettiva assunzione in servizio, si segnala la necessità di verificare la rispondenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione delle domande rispetto a quelli realmente posseduti.

A conclusione delle operazioni le SS.LL. avranno cura di comunicare a questo Ufficio il numero delle nomine effettuate, distintamente per ogni profilo professionale, ed ogni eventuale problematica riscontrata.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione

Il Vice Direttore Generale
f.to Stefano Versari

Dirigente: Bruno E.Di Palma
Responsabile del procedimento: Elisabetta Barbaro Tel. 051/3785322 - 286 Fax: 051/3785309 - 3785581

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721
e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

MOBILITÀ PROFESSIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO (A.T.A.) DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE- SEQUENZA CONTRATTUALE 25 LUGLIO 2008 – COMPARTO SCUOLA

IL MINISTRO

VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo 3 dicembre 2009 con il quale, in attuazione della sequenza contrattuale 25 luglio 2008, articolo 1, comma 2, è stata disciplinata, in prima applicazione e limitatamente alle disponibilità relative agli anni scolastici 2009/2010 e 2010/2011, la mobilità professionale del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.);

VISTO il decreto del Direttore generale Dirpers/MIUR 28 gennaio 2010, n. 979, con il quale, in applicazione del CCNI/2009, sono state indette le relative procedure concorsuali, finalizzate alla nomina di 2192 unità di personale**;**

TENUTO CONTO che nelle graduatorie formulate ai sensi dell'articolo 9 del CCNI/2009 risulta incluso, in attesa di nomina, un contingente di personale di pari consistenza rispetto a quello nominato in prima applicazione poiché, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dello stesso contratto, il personale da avviare ai percorsi formativi e, quindi, all'intera procedura concorsuale, è stato quantificato in misura doppia rispetto alle nomine effettuabili per il biennio 2009-2010;

VISTO il decreto interministeriale 3 agosto 2011, emanato di concerto tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, con il quale, nel contesto delle 36.000 immissioni in ruolo autorizzate per l'anno scolastico 2011/2012 a favore del personale ATA, sono state riservate 3218 nomine per la mobilità professionale verticale;

VISTO il proprio decreto 10 agosto 2011, n. 74 relativo alla disciplina per le immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2011/2012 ed, in particolare, l'articolo 3, nel quale è enunciata, specificatamente, la normativa di riferimento in tema di reclutamento e di mobilità professionale del personale ATA;

TENUTO CONTO che la procedura concorsuale per la mobilità è stata ispirata a criteri di selettività e di valorizzazione delle professionalità essendo basata, in particolare, su test di accesso e di valutazione dei titoli, tali da privilegiare le esperienze e le effettive capacità lavorative già conseguite dagli aspiranti nell'espletamento delle funzioni nella qualifica superiore;

CONSIDERATO in particolare che per accedere alla mobilità professionale nel profilo di Direttore dei servizi generali e amministrativi con l'articolo 12, comma 1, lettere b) e c), del CCNI/2009 è stato previsto, in luogo della laurea, il possesso del requisito di almeno due ovvero almeno tre anni di servizio effettivo in tale qualifica e, che, pertanto, il personale inserito nelle graduatorie provinciali della mobilità professionale offre idonee garanzie sulla professionalità e sulle competenze conseguite ed, inoltre, che anche per l'a.s. 2011/2012 le nomine in ruolo del personale precario sono state attinte dalle graduatorie del soppresso profilo professionale di Responsabile amministrativo di cui al decreto ministeriale 18 maggio 2000, n. 146;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 2 del CCNI 3 dicembre 2009, le nomine per la mobilità professionale sono state determinate, sia in prima applicazione sia con il decreto interministeriale 3 agosto 2011, nel rispetto delle aliquote percentuali previste dalla legge 3 maggio 1999, n. 124 nonché dalla sentenza della Corte Costituzionale 1/99;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 con il quale è stato approvato il testo unico sulle disposizioni di legislazione scolastica, ed in particolare gli articoli 550 e ss.;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola, sottoscritto il 29 novembre 2007;

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

DECRETA

articolo 1

1.1. Al fine della salvaguardia dell'interesse generale e collettivo all'efficacia dell'azione didattica ed amministrativa delle istituzioni scolastiche nonché allo scopo di non disperdere le risorse finanziarie impegnate in procedure concorsuali proficuamente definite a garanzia delle professionalità rispondenti alle declaratorie professionali del vigente contratto collettivo nazionale del comparto scuola, le immissioni in ruolo per la mobilità professionale del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di cui al decreto interministeriale citato in preambolo sono disposte per l'anno scolastico 2011/2012 a favore del personale incluso nelle graduatorie provinciali per la mobilità professionale, definite per effetto dell'articolo 9 del contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto il 3 dicembre 2009, come attuato dal decreto Direttore generale dirper/miur 28 gennaio 2010, n. 979.

1.2. Le immissioni in ruolo di cui al presente articolo sono ripartite, per profilo professionale, secondo le consistenze di seguito riportate:

a) **450** per il profilo professionale di direttore dei servizi generali e amministrativi;
b) **1.707** per il profilo professionale di assistente amministrativo;
c) **359** per il profilo professionale di assistente tecnico.

Nell'**elenco allegato**, che costituisce parte integrante del presente decreto, è indicata, per ciascun profilo professionale, la ripartizione provinciale delle nomine autorizzate.

articolo 2

2.1. Subordinatamente alla esistenza di posti vacanti e disponibili, le nomine per la mobilità professionale di cui al presente provvedimento sono effettuate con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2011 e con effetti economici dalla data di assunzione in servizio.

2.2. Il Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale ripartisce a favore delle altre province della regione, con maggiore consistenza percentuale di posti disponibili, le nomine non conferibili per esaurimento della graduatoria provinciale.

2.3. Le nomine non conferibili nel corrente anno scolastico per indisponibilità di posto sono attribuite, a favore del personale di cui all'articolo 1.1., secondo criteri e modalità da definire nell'annuale provvedimento ministeriale di disciplina delle immissioni in ruolo.

articolo 3

3.2. Il personale beneficiario della mobilità professionale è tenuto ad effettuare il periodo di prova secondo le modalità contemplate dall'articolo 45 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola, sottoscritto il 29 novembre 2007.

3.2. Per quanto non espressamente previsto e per le parti compatibili, vigono le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale integrativo 3 dicembre 2009 e di cui al decreto Direttore generale dirpers/miur 28 gennaio 2010, n. 979.

articolo 4

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20

IL MINISTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il Personale Scolastico

ALLEGATO
al decreto ministeriale
9 febbraio 2012, n° 17

Personale A.T.A.
Contingente nomine per mobilità professionale
Sequenza contrattuale 25 luglio 2008 (art.1, comma 2)
Anno scolastico 2011/2012

Provincia	PROFILI PROFESSIONALI			Totale contingente per mobilità professionale
	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI TECNICI	
	A	B	C	D=A+B+C
Chieti	1	10	1	12
L' Aquila	1	0	1	2
Pescara	0	12	0	12
Teramo	4	6	2	12
Totale Abruzzo	**6**	**28**	**4**	**38**
Matera	0	4	2	6
Potenza	1	13	3	17
Totale Basilicata	**1**	**17**	**5**	**23**
Catanzaro	0	15	3	18
Cosenza	0	13	4	17
Crotone	1	4	1	6
Reggio Calabria	1	7	2	10
Vibo Valentia	1	0	0	1
Totale Calabria	**3**	**39**	**10**	**52**
Avellino	7	8	4	19
Benevento	2	6	4	12
Caserta	21	20	8	49
Napoli	22	165	24	211
Salerno	6	34	9	49
Totale Campania	**58**	**233**	**49**	**340**
Bologna	13	32	3	48
Ferrara	2	6	1	9
Forli'	2	9	1	12
Modena	10	26	3	39
Parma	2	7	1	10
Piacenza	1	6	0	7
Ravenna	2	7	4	13
Reggio Emilia	1	17	4	22
Rimini	4	6	0	10
Totale Emilia R.	**37**	**116**	**17**	**170**
Gorizia	2	1	0	3
Pordenone	4	1	4	9
Trieste	6	6	0	12
Udine	2	12	4	18
Totale Friuli	**14**	**20**	**8**	**42**
Frosinone	0	7	0	7
Latina	6	21	3	30
Rieti	2	2	0	4
Roma	21	144	23	188
Viterbo	1	6	0	7
Totale Lazio	**30**	**180**	**26**	**236**
Genova	3	15	3	21
Imperia	4	1	0	5
La Spezia	0	4	0	4

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il Personale Scolastico

ALLEGATO
al decreto ministeriale
9 febbraio 2012, n° 17

Personale A.T.A.
Contingente nomine per mobilità professionale
Sequenza contrattuale 25 luglio 2008 (art.1, comma 2)
Anno scolastico 2011/2012

Provincia	PROFILI PROFESSIONALI			Totale contingente per mobilità professionale
	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI TECNICI	
	A	B	C	D=A+B+C
Savona	0	0	1	1
Totale Liguria	**7**	**20**	**4**	**31**
Bergamo	8	33	8	49
Brescia	5	45	7	57
Como	4	15	5	24
Cremona	4	8	4	16
Lecco	7	8	1	16
Lodi	3	3	1	7
Mantova	5	10	4	19
Milano	51	146	21	218
Pavia	6	8	4	18
Sondrio	4	0	0	4
Varese	3	28	7	38
Totale Lombardia	**100**	**304**	**62**	**466**
Ancona	1	18	0	19
Ascoli Piceno	4	13	3	20
Macerata	1	12	1	14
Pesaro	4	12	1	17
Totale Marche	**10**	**55**	**5**	**70**
Campobasso	0	8	3	11
Isernia	1	1	1	3
Totale Molise	**1**	**9**	**4**	**14**
Alessandria	1	4	0	5
Asti	1	1	0	2
Biella	4	3	1	8
Cuneo	4	21	4	29
Novara	3	9	1	13
Torino	17	71	17	105
Verbano Cusio O.	2	1	0	3
Vercelli	2	1	1	4
Totale Piemonte	**34**	**111**	**24**	**169**
Bari	13	69	17	99
Brindisi	5	15	1	21
Foggia	5	32	5	42
Lecce	2	2	0	4
Taranto	5	24	8	37
Totale Puglia	**30**	**142**	**31**	**203**
Cagliari	7	16	5	28
Nuoro	1	8	1	10
Oristano	1	0	0	1
Sassari	14	18	4	36
Totale Sardegna	**23**	**42**	**10**	**75**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per il Personale Scolastico

ALLEGATO
al decreto ministeriale
9 febbraio 2012, n° 17

Personale A.T.A.
Contingente nomine per mobilità professionale
Sequenza contrattuale 25 luglio 2008 (art.1, comma 2)
Anno scolastico 2011/2012

Provincia	PROFILI PROFESSIONALI			Totale contingente per mobilità professionale
	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI TECNICI	
	A	B	C	D=A+B+C
Agrigento	1	0	0	1
Caltanissetta	3	6	0	9
Catania	4	49	12	65
Enna	1	4	2	7
Messina	1	15	6	22
Palermo	9	47	18	74
Ragusa	2	14	4	20
Siracusa	2	12	6	20
Trapani	1	10	2	13
Totale Sicilia	**24**	**157**	**50**	**231**
Arezzo	3	10	2	15
Firenze	11	27	5	43
Grosseto	1	6	1	8
Livorno	1	3	0	4
Lucca	4	8	1	13
Massa	2	0	0	2
Pisa	1	12	1	14
Pistoia	5	8	2	15
Prato	2	6	1	9
Siena	1	3	2	6
Totale Toscana	**31**	**83**	**15**	**129**
Perugia	4	15	6	25
Terni	1	4	0	5
Totale Umbria	**5**	**19**	**6**	**30**
Belluno	5	2	1	8
Padova	4	24	6	34
Rovigo	1	4	0	5
Treviso	10	29	5	44
Venezia	2	25	6	33
Verona	5	24	6	35
Vicenza	9	24	5	38
Totale Veneto	**36**	**132**	**29**	**197**
Totale complessivo	**450**	**1.707**	**359**	**2.516**

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione Generale per il personale scolastico – Uff. V

prot. 1800/1 Roma, 9 marzo 2012

Ai Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali

Oggetto: mobilità professionale personale ATA – contratti a tempo indeterminato a.s. 2011/12 – indicazioni operative

L'**allegato decreto ministeriale 9 febbraio 2012, n. 17**, dispone che le nomine per la mobilità professionale del personale ATA sono da effettuare utilizzando le graduatorie formulate ai sensi dell'articolo 9 del contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto il 3 dicembre 2009, con il quale è stata disciplinata la materia.

In attesa di poter effettuare le nomine in argomento, con nota 6583 del 5 agosto 2011, sono state fornite le indicazioni operative per procedere all'accantonamento dei posti necessari, sui quali i dirigenti scolastici hanno stipulato contratti di lavoro a tempo determinato a favore di supplenti nominati *"…fino all'arrivo dell'avente diritto…"* ai sensi dell'articolo 40, comma 9, della legge 449/97.

Ciò premesso, si pregano le SS.LL. di procedere sollecitamente alle nomine per la mobilità professionale secondo le consistenze indicate, per provincia e per profilo professionale, nell'**elenco** costituente parte integrante dello stesso decreto.

I contingenti assegnati a ciascuna provincia sono stati determinati detraendo dal contingente del personale da avviare a formazione (v. allegato al decreto direttore generale 28 gennaio 2010, n. 979) quello delle nomine effettuate, in prima applicazione, nell'ottobre del 2010 (v. allegato a nota dirpers/miur uff. 5°- n. 8962 del 5 ottobre 2010).

Le SS.LL. procederanno quindi alla individuazione del personale in questione utilizzando, come detto, le accennate graduatorie. La finalità del decreto suindicato è infatti quella di pervenire alla nomina di tutti gli aspiranti.

Di conseguenza, qualora il numero dei posti vacanti e disponibili non risulti sufficiente per nominare gli aspiranti inseriti in ciascuna delle graduatorie provinciali, sarà cura delle SS.LL. effettuare cortese urgente comunicazione a questa Direzione generale in merito alla consistenza del personale che non è possibile nominare nel corrente anno scolastico. Per effetto di quanto disposto dal citato decreto ministeriale, tali soggetti saranno nominati l'anno scolastico successivo sempreché in presenza delle condizioni che possano legittimare la nomina in ruolo. Nell'annuale provvedimento sulle immissioni in ruolo saranno infatti contemplati termini e modalità per l'eventuale stipula dei contratti a favore del personale residuale alle odierne nomine.

La stipula dei contratti a tempo indeterminato, per il conferimento della mobilità professionale, resta comunque subordinata alla effettiva vacanza e disponibilità del corrispondente numero di posti nell'organico di diritto provinciale. Per quanto attiene alle nomine per il profilo professionale di D.S.G.A., le SS.LL. avranno cura altresì di verificare che il posto da assegnare sia vacante e disponibile oltre che nell'organico di diritto per l'anno scolastico 2011/2012, anche nell'organico di diritto per il 2012/2013, tenuto conto delle misure restrittive previste dall'articolo 4, commi 69 e 70, della legge 12 novembre 2011, n. 183 nonché nei piani di dimensionamento, anche nell'ipotesi in cui non siano stati completati nel corrente anno scolastico.

Le presenti nomine vengono conferite con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2011 e con decorrenza economica dalla data di effettiva assunzione in servizio. L'assunzione in servizio deve, comunque, avvenire entro cinque giorni dalla stipula del contratto, salvo le prescritte deroghe di legge.

La stipula del contratto, tra dirigente scolastico ed il destinatario della nomina per mobilità professionale, deve avvenire utilizzando gli appositi modelli che saranno quanto prima resi disponibili al SIDI. L'invio del contratto al competente ufficio del MEF deve poi avvenire a livello cartaceo secondo le indicazioni contenute nello stesso atto.

Con l'occasione, si evidenzia che il personale in oggetto deve effettuare il periodo di prova secondo i criteri e le modalità indicate all'articolo 45 del vigente contratto del comparto scuola. Per i DSGA lo schema di contratto riporta la motivazione per effetto della quale non è previsto ulteriore corso di formazione, rispetto alle attività connesse alla procedura della mobilità professionale.

Al personale beneficiario della mobilità deve essere assegnata, per il corrente anno scolastico, la sede *provvisoria* di servizio utilizzando, prioritariamente, quelle sulle quali sia stato nominato personale supplente fino all'invio dell'avente titolo (articolo 40, comma 9, legge 449/97) e che risultino, ovviamente, disponibili sino alla conclusione del corrente anno scolastico. La sede definitiva viene attribuita secondo i criteri e le modalità da determinare con il contratto sulla mobilità, relativo all'anno scolastico 2012/2013.

Al personale che presti servizio nel profilo professionale di DSGA viene assegnata, quale sede provvisoria, la medesima sede di attuale servizio in qualità di DSGA, sempreché la medesima risulti disponibile per l'intero anno scolastico.

Analogamente, il collaboratore scolastico che stia già prestando servizio in profili professionali dell'area B, ottiene la medesima sede di servizio quale sede provvisoria per la nuova immissione in ruolo.

Si ritiene, infine, necessario ribadire che il conferimento delle nomine è subordinato alla conclusione dell'accertamento, con idonea certificazione, della rispondenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione della domanda rispetto a quelli realmente posseduti. Ciò in quanto il venir meno di tale condizione comporta la nullità del contratto di lavoro, ferme restando le conseguenze di carattere penale, civile e amministrativo.

Si ringrazia.

Il Direttore Generale
Luciano Chiappetta